

DOMANDA:

L'ultima domanda è di Catherine: "Buongiorno Anne, perché non sappiamo esattamente quello che siamo venuti a fare sulla Terra? Questo ci farebbe guadagnare tempo".

RISPOSTA di ANNE:

C'è molta gente infatti che deve porsi questa domanda: "Perché non sappiamo perché siamo qui? Quale è il nostro obiettivo? Quale è il nostro scopo?"

L'interessante, appunto, è di porsi la domanda: "Che cosa è più importante? Forse di arrivare direttamente alla meta o è il cammino per arrivare fino alla meta?"

Nella vita, nelle vite e riguardo alle guarigioni di alcune storie di vita, di guarigioni di vite anteriori, di guarigioni di vita attuale, ci si accorge molto spesso che è il cammino, e non solo l'obiettivo dell'arrivo, che è la cosa più importante.

E in tutto questo, c'è anche un elemento essenziale: è il fatto che non siamo ancora pronti a conoscere esattamente tutto quello che è successo, perché ci troviamo con una tale persona, perché si ha un tale genitore, perché abbiamo un tale rapporto che ci sembra a volte tossico.

Perché se sapessimo, per esempio, che nostra madre o nostro padre è stato il nostro violentatore o il nostro torturatore o abbia avuto un ruolo eccessivamente negativo per noi, è molto probabile che allora non avremmo per niente le stesse reazioni. Invece qui non si ha veramente in mano nuove carte, ma delle carte che potrebbero almeno sembrare meno macchiate del nostro passato ed è questo che è anche importante.

Il non sapere, per il momento, è come una salvaguardia per poter ricominciare il cammino con persone con chi abbiamo delle cose da guarire o delle cose da

capire o da terminare, ma allo stesso tempo, non sapendo il ruolo che hanno avuto nei nostri confronti, per esempio, è ciò che ci permette di essere differenti con loro; mentre se sapessimo che questa persona era stata qualcuno di molto nocivo per noi, certamente non avremmo lo stesso atteggiamento.

Dunque è una fortuna che ci viene data ad avere questa specie di velo riguardo a quello che siamo venuti a fare e riguardo anche a quello che le persone che incontriamo sono venute a fare nei nostri confronti.

E' un velo benefico e allo stesso tempo salutare perché ci protegge di tutto quello che potrebbe venirci mente e che ci porterebbe effettivamente alla meta più velocemente ma con molto meno esperienze.